

Notiziario della Svizzera italiana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1963)**

Heft 1426

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

NOTIZIARIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

PER UN TECNICUM TICINESE. — Durante la sua seduta del 18 gennaio scorso il Consiglio di Stato del C. Ticino ha deciso di trasmettere al Gran Consiglio il messaggio concernente l'approvazione del progetto e dei preventivi per la costruzione dell'aula magna e della mensa e le opere di sistemazione esterna prima tappa del Centro di studi di Trevano; per l'esecuzione dei lavori è chiesto un credito di Fr 6,260,000 così suddiviso: Fr 1,655,000 per l'aula magna e Fr 3,855,000 per la mensa. Nel fiorire di studi tecnici che caratterizzano ormai tutti i sistemi pedagogici del mondo intero si ritiene ormai necessario la realizzazione di un "tecnicum" ticinese come esiste in altre parti della Confederazione e che tale scuola tecnica abbia a far parte del progettato Centro di Studi professionali di Trevano.

I DUE PIU ANZIANI PARLAMENTARI TICINESI. — Nel corso della sua seduta conclusiva della presente legislativa, il 22 gennaio scorso, il Gran Consiglio del C. Ticino ha festeggiato i suoi due deputati più anziani: l'on. Guglielmo Canevascini e l'on. Francesco Borella. L'on. Canevascini è entrato per la prima volta in Gran Consiglio nel 1913. Sono passati 50 anni e l'on. Canevascini è ancora in Gran Consiglio, dopo aver assolto con grande impegno per ben 38 anni al mandato di Consigliere di Stato. L'on. Borella per parte sua è da 45 anni ininterrottamente deputato al Gran Consiglio.

NUOVO GIUDICE D'APPELLO. — Nella mattinata di martedì, 5 Febbraio, a Palazzo governativo a Bellinzona il lod. Consiglio di Stato ha deferito il giuramento al nuovo giudice di Appello, avv. Fernando Gaja precedentemente Pretore della giurisdizione di Locarno Città e che sostituisce l'avv. Rolando Forni passato al Tribunale federale, nel massimo Consesso Giudiziario cantonale.

UN'AZIONE ANTITETANICA NEL TICINO. — Promossa dal lod. Dip^o delle opere sociali si è svolta lunedì, 21 gennaio nella sala del Gran Consiglio a Bellinzona una conferenza stampa nel corso della quale è stata presentata nei suoi vari aspetti la campagna che la Divisione igiene intende lanciare a favore della vaccinazione facoltativa contro il tetano nel corso del corrente anno. Quest'azione che è facoltativa e gratuita, si rivolge a tutte le persone residenti nel Cantone, senza limiti di età, attinenza e cittadinanza.

L'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI TICINESI. — L'Associazione industriali ticinesi ha promosso il 14 gennaio scorso una conferenza stampa per illustrare ai rappresentanti dei quotidiani politici e d'informazione del C. Ticino gli scopi per i quali è stata costituita l'Associazione. Sorta senza nessun fine politico come ha dichiarato il Presidente dell'associazione, dir. Luigi Giussani, l'AIT si propone di promuovere lo sviluppo dell'industria ticinese, tutelare gli interessi delle ditte associate, e favorire la collaborazione e la solidarietà fra i soci e altri gruppi economici affini.

L'ON. CONSIGLIERE FEDERALE TSCHUDI A LUGANO. — Era riunita in questi giorni a Lugano la Commissione federale del Consiglio degli Stati proposta all'esame della riveduta legge sull'assicurazione delle

malattie. Era presente anche il consigliere federale on. Tschudi.

ANCHE A BELLINZONA E' MANCATA LA LUCE. — Anche Bellinzona il 17 gennaio, poco dopo la mezzanotte è rimasta senza corrente elettrica. La maggior parte dei bellinzonesi, a quell'ora, si trovava già a letto. Di conseguenza pochi sono stati coloro che hanno dovuto far capo alle candele.

UN ATTO BANDITESCO DI MINORENNI A LUGANO. — Il fatto si è verificato sabato, 2 febbraio, verso le ore 9.30, all'ultimo piano della Casa-Torre a Cassarate, dove è un ristorante-bar. La cameriera stava facendo la pulizia e si trovava sola. Tutt'a un tratto entrarono nel bar 2 giovani, uno dei quali teneva sotto braccio una borsa. Non ci furono discussioni. Mentre la donna era voltata uno dei due dalla borsa estrasse una rivoltella calibro 22 — un'arma molto grossa — e con l'impugnatura manipolata a mò di martello colpiva con tutta energia la donna alla nuca, così che l'occipite veniva completamente sfondata. Compiuta la selvaggia aggressione i due si davano da fare nella ricerca di denaro e in un cassetto vicino al banco rinvenivano circa 80 franchi. Precipitosamente i due giovani banditi uscivano dal bar passando da una scala interna ed uscivano dalla casa-torre passando davanti alla portineria. Poco dopo la stessa cameriera, poteva sollevarsi da terra, dove si era sparso un lago di sangue, e chiamava aiuto al piano sottostante. Persone premurose accorsero e l'allarme venne dato immediatamente. Mentre la vittima veniva ricoverata d'urgenza all'ospedale, la polizia già alle ore 11 effettuava l'arresto dei due giovani delinquenti.

FRA I DUE LITIGANTI IL TERZO . . . PERDE UN DITO. — Domenica, 3 febbraio, verso le ore 22, nella cantina del cantiere Roggiasca, a Roveredo, per futili motivi, è sorta una violenta lite fra 2 operai italiani. A far da paciere, interveniva allora il capo cuoco, un confederato del C. Vallese, deciso a prendere per la collotola i due e a separarli. Purtroppo il brav'uomo deve aver messo una mano, inavvertitamente, davanti alla bocca di uno dei 2 vocianti e invasati litiganti. Infatti il cuoco, pochi istanti dopo essere intervenuto, lasciava la presa e si metteva a strillare altissimo comprimendosi con la mano sinistra quella destra. Era successo che uno dei 2 italiani aveva dato un terribile morso al suo dito, tanto da staccargli netta la prima falange. Interveneva poco dopo la polizia che trasferiva i 2 italiani nelle carceri pretoriali di Bellinzona.

ALCUNI RISULTATI SPORTIVI. — *Disco su ghiaccio:* i risultati delle "ticinesi" di domenica, 3 febbraio. Div. Naz. A: Ambri-Piotta — Berna 4-3; Prima Div.: Lugano-Kuesnacht 5-11; Rapperswil-Ambri-Piotta II 5-3; Ascona-Uzwil 6-2. Seconda Divisione: Thalwil-Bellinzona 0-11; Faido-Baar 3-3. Terza Div. Airola-Breitenbach 7-4. *Calcio:* Il 2° turno della "Coppa Ticino" ha dato i seguenti risultati domenica, 3 febbraio: Bellinzona-Bodio 1-0; Locarno-Solduno 3-2; Lugano-Chiasso 3-1; Rapid-Melide 3-1.

Poncione di Vespero.